

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI . . . Pag. 1

COMMISSIONI RIUNITE (V E XII):

Comitato per l'indagine conoscitiva sull'industria chimica » 1

LAVORO (XIII):

In sede legislativa » 2

CONVOCAZIONI:

Martedì 12 settembre 1972

Commissioni riunite (V e XII) » 3

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 1972, ORE 9,30. — *Presidenza del Decano senatore ANTONICELLI.*

La Commissione rinvia la seduta di un'ora per accertata mancanza del numero legale.

Alla ripresa, su proposta del Presidente, la Commissione concorda all'unanimità di chiedere al Presidente della Camera di fissare una nuova seduta entro settembre per procedere alla propria costituzione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,20.

BILANCIO (V) e INDUSTRIA (XII)

Comitato per l'indagine conoscitiva sull'industria chimica.

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 1972, ORE 12. — *Presidenza del Presidente MOLÈ.*

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

In inizio di seduta, il Presidente della Commissione bilancio, Preti, ricorda la deli-

berazione adottata dalla Commissione stessa di richiedere al Presidente della Camera l'autorizzazione a svolgere una indagine conoscitiva sulla situazione e sulle prospettive dell'industria chimica italiana nel quadro della programmazione economica; ricorda, altresì, che analoga decisione fu presa anche dalla Commissione industria. Informa, quindi, che il Presidente della Camera, investito della questione, ha suggerito di procedere alla costituzione di un Comitato misto di rappresentanti delle due Commissioni per la elaborazione di un programma dettagliato della indagine, sulla base del quale si è riservato di dare la definitiva autorizzazione; tale Comitato dovrebbe essere, successivamente, incaricato di istruire e di condurre l'indagine in modo da non intralciare il normale lavoro delle Commissioni plenarie. Comunica, infine, che, su concorde designazione dei Presidenti delle Commissioni bilancio e industria, il Comitato per la indagine conoscitiva sull'industria chimica è risultato così costituito: Molè, *Presidente*; Erminero e Peggio *Vicepresidenti*; Giorgio La Malfa e Damico, *Segretari*; Preti, Aliverti, Anderlini, Baslini, Vittorino Colombo, Delfino, Di Vagno, D'Alema, D'Ippolito, Mammi, Maschiella, Patriarca, Quilleri, Romualdi, Tesini e Tocco.

Il Presidente del Comitato Molè, sottopone, quindi, al Comitato stesso, che l'approva, una prima bozza del programma di massima degli incontri e delle audizioni di esperti e di rappresentanti del settore oggetto della indagine, che dovrebbero essere chiamati a riferire sulla attuale situazione e sulle prospettive dell'industria chimica italiana nel quadro della programmazione economica.

Dopo interventi dei deputati Di Vagno, Vittorino Colombo, Peggio, Mammi, Maschiella, Erminero e Delfino, il Presidente Molé rinvia il seguito del dibattito alla seduta di martedì 12 settembre, alle ore 16,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.45.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 1972, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, de' Cocci.

Disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni, con effetto limitato al territorio della Regione siciliana, agli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, concernenti la composizione dei comitati regionale e provinciali dell'INPS, e norme transitorie (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere della I Commissione*) (673).

(*Discussione e approvazione*)

Il relatore Lobianco illustra il disegno di legge, osservando come esso si sia reso necessario a seguito delle sentenze del 18 maggio 1972, nn. 96 e 97, con le quali la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, limitatamente alla loro applicazione nel territorio della regione siciliana, degli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, concernenti la composizione dei comitati regionale e provinciali dell'INPS, nella parte in cui tali articoli omettono di prevedere che l'amministrazione regionale sia rappresentata negli organi menzionati; e ha annullato, in sede di conflitto di attribuzione tra la regione siciliana e lo Stato, i decreti dei direttori degli uffici del lavoro con cui si era proceduto alla costituzione dei comitati in alcune province siciliane. Il provvedimento intende normalizzare la situazione di difficoltà in cui si sono venuti a trovare i lavoratori che hanno presentato avanti ai comitati regionali e provinciali dell'INPS migliaia di ricorsi ancora pendenti, disponendo che la composizione del comitato regionale sia integrata da un rappresentante della regione siciliana in sostituzione di uno dei rappresentanti del Tesoro, mentre nei comitati provinciali il rappresentante regionale sostituisce il capo dell'ispettorato del lavoro.

Il disegno di legge inoltre provvede a garantire la conservazione degli effetti delle decisioni amministrative contenziose adottate dagli organi per cui si era già provveduto alla costituzione e i cui decreti costitutivi sono stati annullati dalla Corte. Conclude sollecitando il voto favorevole della Commissione.

Il deputato Miceli concorda di massima con il relatore sull'urgenza di provvedere alla regolarizzazione degli organi e alla definizione dei ricorsi, ma esprime perplessità per il fatto che sia stata mantenuta la presenza di un rappresentante del Tesoro. Per queste ragioni il gruppo comunista si asterrà.

Il deputato Giovanardi dichiara che i socialisti concordano con le osservazioni del relatore.

Il deputato Tremaglia riconosce l'urgenza di consentire il regolare funzionamento degli organi in questione, senza entrare nel merito del provvedimento, sul quale pure nutre qualche perplessità.

La onorevole Ines Boffardi dichiara il voto favorevole del gruppo democristiano al disegno di legge.

Il Sottosegretario de' Cocci ringrazia il relatore e gli intervenuti nel dibattito per il consenso manifestato al provvedimento, la cui approvazione è resa urgente dalle sentenze della Corte costituzionale già menzionate.

La Commissione, quindi, approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge, che, successivamente, vota a scrutinio segreto ed approva nel testo del Senato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) e Industria (XII)

Comitato per la indagine conoscitiva sull'industria chimica.

Martedì 12 settembre, ore 16,30.

Comunicazioni del Presidente.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 19.